

El pianista de La Habana ¹⁰



¹⁰ Passeggiando per la città ho sentito delle magnifiche note di pianoforte e le ho seguite senza sapere dove mi avrebbero portato; mi hanno condotto in un edificio dove mi sono trovato davanti a questa, per me, magnifica scena.

Seguo una musica
che in corridoi risuona
e mi ritrovo poi dentro una sala,
col 'Comandante',
perplesso giocator d'una partita
a scacchi con la morte
(o chi sa chi),
mentre un pianista
di salvarlo tenta,
concertando quel piano,
affabulato.

Quanto t'amo³²



³² L'Aquila, Fontana delle 99 Cannelle.

Sarà
un giorno d'estate,
torrido, assolato,
duro come la pietra
di questo spazio acciottolato,
riscoperto in città,
deserte, abbandonate,
degli abitanti prive,
da qualche immigrante invase,
sarà allora,
oltre la noia
di larghe oziose ore,
di pomeriggi stanchi,
lungo i fili del tram
incontrerò i tuoi occhi,
carezzerò i tuoi fianchi,
la bionda chioma,
la leggiadra spalla e,
sulle scale, nell'ombra ricercata,
sussurrerò "... ti amo!".

Poi ,
come il mondo c'insegna,
l'ora sarà alata,
con l'universo e'l tempo
fermi, senza confini,
e nel tuo cuor
per sempre serberai
questa memoria andata.

Torri medievali nel crepuscolo ⁴⁶



⁴⁶ Una vista di San Gimignano e le sue torri, dalle antiche mura di cinta.

Medievali torri,
nel crepuscolo,
ruggiscon fiere
come grattacieli,
contro le nubi e'l cielo
fosco;
giganti inamidati da tenzone
di cavalieri erranti,
vagabondi
di scomparsi mondi,
testimoni d'insorpassate storie,
dove il poter, la forza, la ricchezza
muovon da sempre l'universo tutto
ma il pellegrin fuggiasco
fugge e rigetta
sacralità anelando,
trista e rejeta.